

CASE & STILI

LORENZO QUINN CARATTERE LATINO

CAPRI
L'EFFETTO
ISOLA

ORVIETO
GLI SPAZI
DINAMICI

LONDRA
ASHLEY HICKS,
INTERNI&COLORI

IMMOBILIARE
COMPRARE
IN COSTA
AZZURRA

LA ZONA GIORNO
TUTTO UN MONDO DI FUNZIONI

GIUGNO 2013 - € 4,50



ISSN 9771974960003



9 771974 960003





U

UNA VETRINA PER L'ARTE

DI MARINA PIGNATELLI
FOTO DI GIANNI FRANCHELLUCCI

A CASA DI LORENZO QUINN
A BARCELLONA

MATERIA VIVA

AMBIENTI A CONTATTO CON LA NATURA PER REALIZZARE OPERE
D'ARTE E CRESCERE I FIGLI: LA CASA TUTTA DA VIVERE DI LORENZO



UN LIVING CON OPERE D'ARTE.

In cover, Lorenzo Quinn con una sua scultura. Nelle pagine precedenti, nel living, divano e poltrone di Dema. In fondo, alla parete, una tela dell'artista marocchina Rosa Canadas. Sui coffee table rivestiti in pelle, con top in vetro, di Dema, le due sculture di Lorenzo, "Dopo l'amore" e "Adamo ed Eva". Sulla destra, le grandi finestre che affacciano sul terrazzo.



Lorenzo Quinn, noto nel mondo per le vibranti sculture, dense di significato di cui è autore, apre con la moglie Giovanna le porte della sua dimora di Barcellona, un eremo felice dove i due vivono con i figli Christopher, Nicholas e Anthony. Oltre ad essere una bella coppia, sono entrambi semplici, espansivi e accomunati da una simpatia contagiosa. Giovanna Cicutto, splendida indossatrice friulana, eletta Miss Universo nel '92, conquista Lorenzo al loro primo incontro, a Venezia, il 29 luglio dell'88, giorno memorabile che scelgono due anni dopo per sposarsi. Vivono per alcuni anni tra

gli Stati Uniti e l'Italia, ma dopo la nascita del primo figlio lasciano New York per trasferirsi a Barcellona, una città più serena e tranquilla per una famiglia e dove Lorenzo si sente più ispirato. Scelgono una romantica villa in collina, circondata da una natura lussureggiante, con vista mozzafiato sulla città e sul mare. Recentemente ne trasformano una parte in un loft contemporaneo, allegro, giovane e pieno di atmosfera, da destinare ai momenti di vita familiare ma anche conviviale, con i loro numerosi amici. Mentre Lorenzo ha curato personalmente il suo laboratorio-galleria fin nei minimi dettagli, Giovanna si è dedicata a reinventare i nuovi spazi che lui impreziosisce



I DETTAGLI.

Sui coffee table in pelle e vetro di Dema, due sculture di Lorenzo: "Dopo l'amore", le due mani intrecciate, e "Adamo ed Eva", simbolo della creazione dell'uomo e della donna da un'unica materia.



LA ZONA CUCINA.

In fondo al living, il blocco operativo della cucina disegnata da Giovanna Cicutto e realizzata da un artigiano locale. L'armadio-contenitore sulla parete di destra cela due letti per gli ospiti.



IL TOCCO DI DESIGN.

Nella pagina precedente
e in questa, la zona
cucina del living; a
servizio del bancone,
un classico del design,
gli sgabelli in acciaio e
pelle disegnati da Harry
Bertoia per Knoll.



L'ISOLA OPERATIVA.

Il blocco della cucina, realizzato su disegno, assolve alla duplice funzione di piano snack e piano operativo.

RIFLESSI DI GRIGIO.

Il corridoio che collega il living con il bagno degli ospiti. Alla parete, uno specchio dal design contemporaneo. Nella pagina seguente, in alto, il bagno degli ospiti.



con le sue opere. "In prospettiva", una mano possente che racchiude un mondo quasi minuscolo, se comparato all'Universo, è l'opera che accoglie l'ospite nel giardino, assieme a "Volare", la figura di un uomo che si libra in un cerchio, mentre le tre sculture "Le scale della vita", "Scelte" e "Attraversando il Millennio" decorano il terrazzo. Entrando nel living si nota subito la perfetta armonia tra l'arte di Lorenzo e l'eleganza innata di Giovanna, che per anni ha esportato nel mondo preziosi tessuti prodotti da artigiani veneziani utilizzando stampi originali del '600 e '700. La padrona di casa sceglie mobili italiani, come il grande divano, rivestito in cotone a righe bianche e nere, le poltrone in pelle nera e i due coffee-table in cristallo foderati in pelle, su cui risaltano le romantiche sculture di Lorenzo "Dopo l'amore" e "Adamo ed Eva". Di fronte al salotto, una contemporanea panca in muratura bianca non stona con la parete

Nel living, si nota subito l'armonia fra l'arte di Lorenzo e l'eleganza di Giovanna

LA CAMERA PADRONALE.

Nella camera padronale, sopra il letto, un arazzo proveniente dalla Birmania. Mobili antichi, provenienti dalla Catalogna e dalla Toscana. Sui comodini, lampade ricavate da candelabri del 1600 in legno dorato.





STUCCO IN VERDE.

Nel corridoio che porta alla camera padronale, le pareti sono rifinite con stucco verde in stile veneziano.

IL CONVIVIO.

Nella zona barbecue (a destra), un antico tavolo catalano e, sulla parete di destra, il classico forno da pizza. Nel bar disegnato da Giovanna Cicutto, vicino la piscina, alle pareti i poster di film famosi di Anthony Quinn, padre di Lorenzo. Sul terrazzo (sotto), arredi provenienti da Villa S. Antonio, la casa di famiglia che si trova nella campagna romana.





originale della villa, che traspare dalla grande vetrata. In questo open space, Giovanna progetta un'essenziale cucina ad hoc, realizzata da un artigiano locale, dove i ragazzi amano consumare il breakfast, mentre due letti matrimoniali, che scompaiono negli armadi a muro, ideali per gli ospiti dell'ultimo momento, confermano la sua abilità nel saper ottimizzare gli spazi. Il salotto si apre su un'ampia e accogliente veranda che domina la città, arredata con un vecchio tavolo e mobili che provengono da Villa S. Antonio, la casa nella campagna ro-

mana dalla quale Lorenzo ha portato con sé meravigliosi ricordi e dove ha passato la sua infanzia con i fratelli Danny e Francesco, scomparso prematuramente. Nei comodi sofà della veranda la coppia, complice e innamorata come il primo giorno, si rilassa a fine giornata, raccontandosi i rispettivi impegni e godendo della quiete della natura. Per passare allegre serate con i figli e i rispet-

Il salotto si apre su un'ampia e accogliente veranda che domina tutta la città



LE SCULTURE DI LORENZO.

Nella pagina precedente, in giardino, le sculture "Volare" e "Raccogli ciò che semini" (sopra); sul terrazzo, la scultura "Scelte", inserita in un quadrante (sotto). In questa pagina, in senso orario, nel giardino, un'altra prospettiva della scultura "Volare"; sul terrazzo, la scultura "In prospettiva", una mano che tiene il mondo tra le dita; nel giardino, la scultura "Attraversando il Millennio", inserita in un cerchio; sul terrazzo, le tre sculture "Le scale della vita".



DARE E PRENDERE.

Nell'atelier di Lorenzo, sotto la scala che porta al piano soppalcato, la mano fa parte della scultura "Dare e prendere".



LEVITAZIONE.

Nell'atelier, sul piedistallo a sinistra, la scultura "Levitazione". Alla parete, un paesaggio realizzato con il rame.



LA GALLERIA.

Nell'atelier, da sinistra, scultura di donna "Love me tender, love me truly" (da una canzone di Elvis Presley), con un lettore di carte di credito al posto del sesso. Di fianco, impronta digitale di Lorenzo; la scultura del dito "Lo stato delle cose"; alla parete, il dipinto "Primo amore"; scultura bianca e nera "Due facce della natura"; in primo piano, parte della scultura "DNA".

tivi amici, Giovanna ha creato un ambiente dedicato al barbecue, dove un autentico forno da pizza e semplici mobili antichi della Catalogna creano un'atmosfera calda e conviviale. Per rilassarsi dopo il bagno in piscina, la padrona di casa ha disegnato una cantina dotata di una pratica cucina e di un bar con un originale top in marmo variegato, dove si è accolti da succulenti specialità italiane e spagnole, e dove Lorenzo dà il suo tocco, tappezzando le pareti con i poster dei film più noti del padre, il grande attore Anthony Quinn, come il mitico "I cannoni di Navarone", gelosa-



LA SALA.

Nella sala ospiti dell'atelier, il tavolo "Eye" con le sedie che rappresentano le ciglia. Sul top in vetro, il disegno dell'iride di Lorenzo. Dietro al tavolo, scultura "Statistiche" contro la guerra: 52 colonne che rappresentano i mesi di guerra in Iraq e la morte dei soldati americani. Sul tavolo, la scultura "Will Power".



Nell'atelier dove crea le sue opere, anche uno spazio di rappresentanza

mente conservati e di cui va molto fiero. La camera da letto padronale vuole essere un omaggio alla città nativa delle donne più importanti della sua vita: la madre, che Lorenzo adora per non avere esitato a sacrificare la carriera e dedicarsi totalmente ai figli, e sua moglie, che non sa dimenticare Venezia, dove tornano molto spesso. Le pareti ad arco del corridoio e quelle della camera da letto, rifinite nel tipico stucco della Laguna, in una tonalità verde, si intonano al lampadario di Murano del medesimo colore. Un antico arazzo birmano alla parete sopra il letto, comodini vintage catalani, impreziositi da eleganti lumi realizzati con portacandele toscani del '600 in legno dorato, danno l'ultimo tocco di raffinatezza alla stanza più intima e romantica.



IL SALOTTO.

Nel salotto dell'atelier, con divani e poltrone in pelle nera, i mobili disegnati da Lorenzo espongono le sue opere.

WILL POWER.

Sul tavolo, la scultura "Will Power". Alle sue spalle, la scultura "Adamo ed Eva", realizzata in pelle.